

17-03-09

**IMMIGRATI: ORDINE PSICOLOGI, DIVIETO DENUNCIA
IRREGOLARI**

(ASCA) - Roma, 17 mar - Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio ha stabilito all'unanimità il divieto di denuncia degli immigrati irregolari da parte degli psicologi, "in coerenza con i principi stabiliti dal Codice Deontologico e di proseguire nella direzione di un contrasto reale e fermo del provvedimento in discussione alla Camera, chiedendo che venga ritirato". Con questo obiettivo lo stesso Consiglio dell'Ordine ha aderito immediatamente all'appello della
Simm.

"La portata nefasta dell'abrogazione del comma 5 è evidente se si considera - si legge in una nota - il lavoro svolto quotidianamente dagli psicologi nel Ssn, i cui utenti sono in buona parte immigrati irregolari, spesso portatori di patologia contagiosa e diffusiva, a volte affetti da dipendenze e così via. Accadrà perciò che lo psicologo, procedendo alla segnalazione, sarà costretto a violare il segreto professionale e a rompere l'alleanza terapeutica, elemento fondante del rapporto fra paziente e terapeuta, a meno di non ricorrere all'obiezione di coscienza, trincerandosi dietro priorità etiche o deontologiche.

Ma etica e deontologia - si conclude - sono pratiche quotidiane proprie della professione di Psicologo, una professione che promuove la salute della comunità tutta, per cui nessuno potrà essere escluso!".

gc/mcc/rob